

Interrogazione n. 43 del 23/03/2023 avente oggetto situazione dehors

quesito n 1:

quanti dehors collocati durante l'emergenza covid sono stati confermati nelle nuove dimensioni:

risultano essere stati rilasciati sul territorio del Comune di Novara:

1. n. 214 provvedimenti di occupazione suolo pubblico e/o assoggettato ad uso pubblico a carattere emergenziale nel 2020;
2. n. 110 provvedimenti di occupazione suolo pubblico e/o assoggettato ad uso pubblico a carattere emergenziale nel 2021;
3. n. 12 provvedimenti di occupazione suolo pubblico e/o assoggettato ad uso pubblico a carattere emergenziale nel 2022;
4. n. 3 provvedimenti di occupazione suolo pubblico e/o assoggettato ad uso pubblico a carattere emergenziale nel 2023;

Ad oggi, a seguito degli accertamenti condotti dagli uffici competenti in ordine alle cessazioni di attività con conseguente decadenza del provvedimento, disdette e trasformazioni da dehors emergenziali a dehors così detti ordinari, rimangono in essere n. 178 provvedimenti di occupazione suolo pubblico e/o assoggettato ad uso pubblico a carattere emergenziale.

Ad oggi risultano circa n. 55 provvedimenti emergenziali "convertiti" in ordinari tra permanenti e stagionali nel rispetto del Regolamento.

quesito n. 2

se tutti i dehors sono stati adeguati al piano;

Va innanzitutto precisato che i dehors non soggetti ad un "piano" ma ad un regolamento comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 111 del 22/12/2014, successivamente integrato e modificato con delibera di consiglio comunale n. 82 del 21/12/2021;

Lo scrivente per rispondere al quesito, ritiene sia opportuno ricostruire l'iter giuridico amministrativo degli ultimi 3 anni per le autorizzazioni relative ai dehors covid ed ordinari.

Occorre premettere:

- che l'articolo 181 comma 2 del Decreto Legge 19 maggio 2020, cosiddetto "Decreto Rilancio", convertito con Legge n. 77 del 17/7/2020 prevedeva che dal 1° maggio fino al 31 dicembre 2020 anche al fine di promuovere la ripresa delle attività danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di

ampliamento delle superfici già concesse sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'Ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 e che al successivo comma 3 la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei soggetti di cui al comma 1, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di cui all'articolo 5 della legge n. 287 del 1991, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

- che attraverso i successive disposizioni normative D.L. n. 137 del 28.10.2020 convertito con Legge 176 del 18/12/2020; Decreti 41/2021 ("Decreto Sostegni"), 73/2021 ("Decreto Sostegni bis"); Legge 30 dicembre 2021, n. 234 ("Legge di Bilancio"); Legge 25 febbraio 2022, n. 15 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n. 30 dicembre 2021, n. 228, Legge 20 maggio 2022, n. 51 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21.03.2022 n. 21; Legge 17 novembre 2022 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 23.09.2022 n. 144; Legge 29.12.2022 n. 197 e in ultimo Legge 24.02.2023 n. 14 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29.12.2022 n. 198) la misura è stata gradualmente prorogata fino al 31.12.2023, salvo disdetta dell'interessato.
- che la Giunta Comunale con deliberazione n. 154 del 22.05.2020 e n. 121 del 21.04.2021 ha valutato deroghe di carattere eccezionale e transitorio al regolamento per l'occupazione suolo pubblico ed al regolamento dei dehors vigenti.
- Che con Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 30.06.2022 ha indicato ulteriori disposizioni transitorie riguardanti l'allestimento di spazi e strutture all'aperto correlati ai locali di somministrazione di alimenti e bevande

Ad oggi, in ragione dell'ultima proroga concessa dal Governo sino al 31.12.2023 non tutti i dehors si sono adeguati al Regolamento.

La motivazione al mancato adeguamento regolamentare, trova giustificazione nelle more delle autorizzazioni a carattere emergenziale.

La normativa ministeriale susseguitasi non dà indicazioni relative alle specifiche tecniche delle occupazioni di suolo pubblico consentite sul territorio cittadino, lasciando libertà nella scelta degli elementi compositivi dei dehors.

Ricordo che sin dalla prima "agevolazione/semplificazione normativa" introdotta con l'articolo 181 comma 2 del Decreto Legge 19 maggio 2020, cosiddetto "Decreto

Rilancio", convertito con Legge n. 77 del 17/7/2020 richiedeva che all'atto della presentazione della domanda venisse allegata la sola planimetria con indicazione della sola area che si intendeva occupare, l'importante era ed è che si configurino come "strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività"

quesito n. 3

se gli ombrelloni colorati sono diventati una soluzione ammessa dal piano:

La tipologia delle strutture dei dehors sono previste nell'attuale regolamento comunale. Per i dehors ordinari non sono state previste né autorizzate difformità cromatiche da quelle consentite dal regolamento: i dehors denominati covid hanno usufruito delle deroghe previste dalle normative ministeriali come specificato nella risposta al quesito precedente;

quesito n. 4

se ci sono irregolarità nei pagamenti del canone di concessione;

Il settore Governo Sviluppo del Territorio già nel mese di febbraio, interpellando sia il Servizio Tributi e ABACO Spa si è preoccupato di verificare il rispetto della regolarità nei pagamenti del canone di concessione 2022. Sono state accertate le irregolarità di n. 97 su 178 provvedimenti autorizzativi.

Il settore Governo Sviluppo del Territorio ha, quindi, inviato alle Ditte intestatarie a mezzo PEC il 27.02.2023, invito a regolarizzare le irregolarità, pena decadenza del provvedimento emergenziale.

ASPETTI NORMATIVI

- l'art. Art. 181 del Decreto Legge 19 maggio 2020 convertito con Legge n. 77 del 17/7/2020 prevedeva la GRATUITA', SEMPLIFICAZIONE delle domande ed ESONERO nell'acquisire il parere della soprintendenza dal 1° maggio 2020 fino al 31 dicembre 2020;

- l'art. 9-ter commi 3, 4 e 5 D.L. n. 137 del 28.10.2020 convertito con Legge 176 del 18/12/2020 prevedeva la GRATUITA', SEMPLIFICAZIONE delle domande ed ESONERO nell'acquisire il parere della soprintendenza dal 1° gennaio 2021 fino al 31 marzo 2021;

- l'art. 30 del DL 41 del 22/03/2021 prevedeva lo spostamento dei termini di cui all'art. 9-ter D.L. n. 137 del 28.10.2020 convertito con Legge 176 del 18/12/2020
a) comma 3 GRATUITA' dal 31 marzo 2021 al 30 giugno 2021;

b) comma 4 e 5 SEMPLIFICAZIONE delle domande ed ESONERO nell'acquisire il parere della soprintendenza dal 31 marzo 2021 al 31 dicembre 2021;

- Legge 30 dicembre 2021, n. 234 ("Legge di Bilancio") art. 1 comma 706 prevedeva lo spostamento dei termini di cui all'art. 9-ter D.L. n. 137 del 28.10.2020 convertito con Legge 176 del 18/12/2020 modificando i commi 3, 4 e 5 GRATUITA', SEMPLIFICAZIONE delle domande ed ESONERO nell'acquisire il parere della soprintendenza dal 31 dicembre 2021 a 31 marzo 2022;

- Legge 25 febbraio 2022, n. 15 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n. 30 dicembre 2021, n. 228 prevedeva lo spostamento dei termini di cui all'art. 9-ter D.L. n. 137 del 28.10.2020 convertito con Legge 176 del 18/12/2020 modificando i commi 4 e 5, SEMPLIFICAZIONE delle domande ed ESONERO nell'acquisire il parere della soprintendenza dal 31 dicembre 2021 a 30 giugno 2022. TERMINAVA pertanto al 31 marzo 2022 la gratuità per l'occupazione;

- Legge 20 maggio 2022, n. 51 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21.03.2022 n. 21. Legge separata in cui si dava la possibilità di presentare domande semplificate ed esonero nell'acquisire il parere della soprintendenza dal 01.07.2022 al 30 settembre 2022.

- all'art. 40 della Legge 17 novembre 2022 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 23.09.2022 n. 144 prevedeva la modifica del solo comma 5 di cui all'art. 9-ter D.L. n. 137 del 28.10.2020 convertito con Legge 176 del 18/12/2020 ovvero ESONERO nell'acquisire il parere della soprintendenza sino al 31 dicembre 2022. Con questa legge veniva inserito "salvo disdetta dell'interessato"

- all'art. 1 comma 815 della Legge 29.12.2022 n. 197 prevedeva lo spostamento dei termini dell'art. all'art. 40 della Legge 17 novembre 2022 dal 31 dicembre 2022 al 30 giugno 2023. Anche in questo caso riguarda ESONERO nell'acquisire il parere della soprintendenza.

- Legge 24.02.2023 n. 14 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29.12.2022 n. 198) prevedeva lo spostamento dei termini dell'art. all'art. 40 della Legge 17 novembre 2022 già modificata dal 30 giugno 2023 al 31 dicembre 2023.

La delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 30.06.2022 disponeva in particolare

1) di disporre in via transitoria, fino al 31/12/2022, la possibilità di mantenere in essere i dehors e le analoghe strutture amovibili a servizio degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande precedentemente autorizzate, anche in deroga a quanto previsto dal Piano dei dehors e dal relativo Regolamento, fatto salvo il pagamento del canone per l'occupazione del suolo pubblico e subordinatamente alla

condizione di regolarità tributaria prescritta dall'articolo 56 del vigente Regolamento generale delle entrate di natura fiscale approvato con D.C.C. n. 38 del 1/7/2020;

2) di disporre che le autorizzazioni già rilasciate, fatta salva l'eventuale espressa rinuncia da parte degli interessati e previo accertamento della regolarità dei pagamenti dovuti al Comune, siano automaticamente prorogate fino al 31/12/2022 senza la necessità di ulteriori provvedimenti da parte dell'Ente;

3) di disporre che le autorizzazioni rilasciate a soggetti inadempienti nei confronti del Comune, in ordine a quanto indicato al precedente punto 2), siano dichiarate decadute;

4) di applicare alle superfici occupate dai de hors il canone di occupazione del suolo pubblico nella misura ridotta del 25%, a partire dal 1 luglio 2022, fino al 31/12/2022;

ASPETTI PATRIMONIALI

- Le verifiche sulle irregolarità sono state eseguite da parte del nostro ufficio in collaborazione con ABACO e verifica DURT ONLINE solo sui provvedimenti ancora validi.

Le verifiche non hanno tenuto conto:

- chi ha disdettato dopo la data 31.03.2023;
 - chi, dalle verifiche di ufficio effettuate a gennaio 2023, è risultato aver cessato l'attività (29 attività).
- Il settore Governo del Territorio ha ritenuto opportuno richiedere l'intero ammanco di quanto dovuto ad ABACO Spa per tutti i casi in cui il canone era dovuto dopo il 31 marzo 2022.
 - Si ricorda che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, spetta al gestore del canone comunicare al soggetto tenuto al pagamento gli importi avvisandolo che, in difetto di pagamento, sarà automaticamente decaduto della concessione o autorizzazione.
 - Le comunicazioni inviate a mezzo pec dal Servizio in data 27 febbraio 2023 riguardano solo le attività per cui ABACO Spa ha emesso ordine di pagamento. Non si è tenuto conto delle attività, ancorché canone dovuto, per cui ABACO Spa non ha inviato richiesta di pagamento.

COMUNICAZIONI AI SOGGETTI TITOLARI DI AUTORIZZAZIONI.

- Con nota prot. 33593 del 01/04/2022 veniva comunicato agli esercenti di attività di somministrazione alimenti e bevande e loro delegati che le disposizioni di semplificazione per l'occupazione erano prorogate sino al 30

giugno 2022 mentre la gratuità era sino al 31 marzo 2022. Si invitava pertanto a comunicare l'eventuale disdetta.

- Con successiva nota prot. 95270 del 19/09/2022 veniva comunicato agli esercenti di attività di somministrazione alimenti e bevande e loro delegati che le disposizioni di semplificazione per l'occupazione erano prorogate sino al 31 dicembre 2022 Si invitava pertanto a comunicare l'eventuale disdetta.

Novara 06/04/2023

Assessore Urbanistica e Riqualificazione urbana,
Grandi opere e Infrastrutture, Edilizia privata,
Frazioni e periferie

Valter Mattiuz

